

	<p>ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "Michele Maria MILANO" Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC) TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008 rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.itispolistena.edu.it</p>		
	<p>ELETTRONICA ED Elettrotecnica - GRAFICA E COMUNICAZIONE - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica</p>		
	<table border="0"><tr><td></td><td><p>We prepare for Cambridge English Qualifications™</p></td><td></td></tr></table>		
	<p>We prepare for Cambridge English Qualifications™</p>		

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prot. n. _ cat. __ del _

Classe 5[^] sez. O

Indirizzo: Informatica

Anno scolastico 2023– 2024

INDICE

Profilo professionale
Obiettivi disciplinari
Composizione del consiglio di classe
Profilo della classe
Composizione della classe
Aspetti relazionali
Aspetti didattico-cognitivi
Cronologia della classe
Elenco allievi
Crediti formativi
Griglia di valutazione del credito formativo
Percorso didattico
Obiettivi didattici
Obiettivi educativi
Programmazione disciplinare
Metodi didattici e strumenti
CLIL - Content and language integrated learning
Criteri ed elementi di valutazione
Rapporti con le famiglie
Partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
Area di progetto
Educazione Civica
PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l’Orientamento
Programmazione svolta delle singole discipline
Lingua e Letteratura Italiana
Storia
Educazione Civica
Lingua Inglese
Matematica
Scienze Motorie e Sportive
Religione Cattolica

Verifiche e valutazione
Simulazione prove d’esame
Prove scritte
Prove orali
Griglie di valutazione
Sussidi didattici e utilizzati nelle simulazioni delle prove

Elenco Allegati

Allegato A: Simulazioni Prove Scritte
Allegato B: Documentazione allievo con programmazione individualizzata - PEI
Allegato C: Documentazione allievo con Bisogni Educativi Speciali (PDP)
Allegato C1: Documentazione allievo con Bisogni Educativi Speciali (PDP)

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale orientato ai servizi per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”)

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, il raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	3^A	4^A	5^A
Lingua e Letteratura Italiana	Lo Maglio Daniela Elena	X	X	X
Storia	Lo Maglio Daniela Elena	X	X	X
Lingua Inglese	Tallarico Michele	X	X	X
Matematica	Ursida Alessia	X	X	X
Informatica	Savino Donato			X
Informatica	Pullia Antonio			X
Sistemi e Reti	Raco Giorgio			X
Sistemi e Reti	Pullia Antonio			X
Tecnologie e Prog. Sistemi Informatici e Telecom.	Raco Giorgio			X
Tecnologie e Prog. Sistemi Informatici e Telecom.	Pullia Antonio			X
Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa	Fuda Maurizio			X
Scienze Motorie e Sportive	Demaria Saverio	X	X	X
Religione	Racobaldo Maria Gabriella	X	X	X
Sostegno	Raso Annalisa		X	X

Coordinatore di Classe: Prof. ssa Daniela Elena Lo Maglio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VO è composta da 18 alunni (17maschi e 1 femmina) di cui due discenti ripetenti, inseriti al terzo anno scolastico. La composizione della classe ha subito un cambiamento a causa del ritiro di un'allieva lo scorso anno scolastico. Nel gruppo classe è presente un alunno in situazione di disabilità e altri due studenti portatori di bisogni educativi speciali (BES) con piano didattico personalizzato. Lo studente con disabilità si avvale della programmazione semplificata in tutte le discipline, con obiettivi minimi di apprendimento (art.15 comma 3 O.M. n. 90/2001). Vedasi documentazione allegata.

Per lo svolgimento della prova d'esame si ritiene necessario avvalersi del supporto del docente di sostegno che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico.

I discenti risultano per la maggior parte pendolari mentre un esiguo gruppo è residente a Polistena.

ASPETTI RELAZIONALI

La classe, dal punto di vista relazionale, non è mai stata sufficientemente coesa e collaborativa. Ciò ha determinato una socializzazione per piccoli gruppi e una non adeguata integrazione di tutti gli alunni nel contesto classe. Tuttavia si è creato nel corso del triennio un ambiente di apprendimento sereno, rispettoso dei ruoli e delle regole scolastiche.

ASPETTI DIDATTICO-COGNITIVI

Per quanto riguarda l'approccio all'apprendimento, la classe, nel corso del triennio ha generalmente manifestato un atteggiamento poco curioso e interessato, che non ha sempre favorito un'interazione costruttiva e proficua tra i discenti e i docenti. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico si è registrato un cambiamento positivo da parte degli studenti, i quali hanno dimostrato una maggiore maturità e consapevolezza, nonché un atteggiamento più collaborativo. I livelli di apprendimento degli studenti risultano diversificati per stile cognitivo, metodo di studio e impegno. Si distingue un esiguo numero di studenti il cui interesse e impegno nello studio delle discipline risulta costante e proficuo, grazie ad un metodo di studio autonomo ed efficace, che ha consentito loro di acquisire in modo soddisfacente linguaggi specifici, capacità di esposizione e di rielaborazione personale dei contenuti pluridisciplinari. Un altro gruppo si presenta poco motivato e interessato, altalenante nell'impegno scolastico, pur possedendo discrete abilità di base, per cui le conoscenze e le competenze acquisite appaiono accettabili. Infine un piccolo numero di studenti, che a causa di una preparazione di base lacunosa, un metodo di studio non adeguato e un'applicazione allo studio superficiale, il rendimento si può considerare incerto in alcune discipline. Nel corso del triennio, la classe, non ha fruito della continuità didattica relativamente ad alcune materie tecniche; ciò ha reso il processo di apprendimento più difficoltoso, soprattutto per quei discenti che non presentano una solida preparazione.

CRONOLOGIA DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSII a giugno	CON DEBITO	PROMOSSII a settembre	NON AMMESSI
TERZA	19	12	7	7	
QUARTA	19	14	4	4	1
QUINTA	18				

4. ELENCO ALLIEVI E CREDITI FORMATIVI

N.	Cognome Nome	Data di Nascita	CREDITI			
			3° Anno	4° anno	5° anno	TOTALE
1	OMISSIS E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adequati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).	30-09-2005	8	10		
2		26-01-2005	8	9		
3		01-12-2005	9	9		
4		06-12-2005	11	10		
5		16-12-2005	10	10		
6		01-12-2005	8	10		
7		08-03-2004	8	9		
8		18-05-2005	10	10		
9		04-09-2005	10	11		
10		11-07-2005	9	11		
11		10-10-2005	8	9		
12		21-02-2005	8	9		
13		05-11.2005	9	11		
14		27-11-2005	8	9		
15		26-12-2004	11	11		
16		07-07-2005	8	10		
17		04-12-2005	11	12		
18		18-12-2005	10	9		

Il credito scolastico del quinto anno non è ancora stato assegnato alla data di stesura del presente documento. Per tale credito si rimanda alla documentazione appositamente prodotta in sede di scrutinio. La conversione dei crediti avverrà secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione finale per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) assiduità della frequenza e rispetto delle regole; interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica: 34%
- 2) attività extracurricolari interne 33%
- 3) eventuali crediti formativi: 33%

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi eseguito.

5. PERCORSO DIDATTICO

OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidamento degli obiettivi degli anni precedenti.
- Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
- Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
- Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
- Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
- Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
- Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità.
- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
- Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
- Comprendere le forme e le dinamiche dei processi comunicativi personali e sociali in prospettiva diacronica e sincronica.
- Conoscere le categorie antropologiche necessarie alla comprensione e alla classificazione dei fenomeni culturali.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, si rimanda alla documentazione prodotta dai singoli docenti.

METODI DIDATTICI E STRUMENTI

CLIL - Content and language integrated learning

Questa Istituzione Scolastica, in ordine all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese [DPR 88 e 89/2010], atteso che:

- ha effettuato una rilevazione sulle competenze linguistiche dei docenti spendibili nei percorsi di cui

sopra nel mese di ottobre 2014;

- detta rilevazione ha avuto esito negativo;
- nessun ampliamento dell'organico rispetto a quello previsto dai piani orari ha consentito l'insegnamento di una DNL in lingua inglese;
- non ha ottenuto alcuna risorsa per poter promuovere reti, incaricare docenti esterni o attivare insegnamenti a distanza;
- i consigli delle classi quinte non hanno potuto produrre, per le motivazioni sopra addotte, progetti interdisciplinari in lingua straniera;

ha preso atto dell'impossibilità di erogare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese e conseguentemente ha proceduto allo sviluppo del curriculum ed alla somministrazione delle simulazioni delle prove scritte e orali con la procedura corrente.

CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica: questionari, prove strutturate e semistrustrate, colloqui, esercitazioni, saggio breve, articolo di giornale e prove scritte di tipo tradizionale. Inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, dell'impegno, dei livelli partecipativi dimostrati in classe, dell'attuazione di un efficace metodo di studio e della realizzazione degli obiettivi programmati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono avvenuti attraverso n.2 incontri periodici generali e convocazioni individuali dei genitori.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

L'intera classe è stata coinvolta nelle seguenti attività extracurricolari organizzate dall'Istituto scolastico:

La classe è stata coinvolta nelle seguenti attività extracurricolari organizzate dall'Istituto scolastico nel corso del triennio:

- Iniziative promosse per la Giornata della Memoria istituita dal Parlamento Italiano per effetto della legge del 20 giugno 2000 n. 211
- Visione di rappresentazioni teatrali
- Caffè letterari
- Manifestazioni organizzate dal territorio
- Cyber Cicity

Oltre a quanto sopra specificato i singoli allievi hanno partecipato alle attività extracurricolari sotto riportate

N	Cognome Nome	<i>Attività</i>
1	OMISSIS E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).	Rappresentante di classe
2		Caffè letterario
3		Caffè letterario Progetto Dante 3.0
4		Caffè Letterario Open Day
5		Open Day Progetto Dante 3.0
6		Progetto Dante 3.0 Progetto Museo digitale
7		
8		
9		
10		
11		Formazione sul primo soccorso
12		Caffè Letterario 2023-2024 Open Day
13		Open Day Rappresentante di classe Progetto Dante 3.0
14		Progetto Dante 3.0
15		
16		Open Day
17		Open Day 2021-2023 Caffe letterario
18		Caffè Letterario 2022-2023

6. Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto nei termini del seguente articolato:

Programmazione di Educazione Civica: UDA

INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Il lavoro come elemento costituzionale.	Rapporto tra economia e finanza.	Storia dello Stato sociale.
I contratti di lavoro.	Il sistema bancario e il credito.	Il sistema sanitario nazionale.
Etica del lavoro.	L'impatto della finanza sulla vita quotidiana.	La sussidiarietà regionale.
Le varie forme del lavoro.	Le cripto valute.	Il reddito di cittadinanza.
Il ruolo dei sindacati.	Finanza e web.	Confronto tra sistemi nazionali di welfare.

INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Il rapporto tra etica e scienza.	Stati, nazioni e nazionalismi. Definizione di globalizzazione	Conoscenza e comprensione del ruolo delle istituzioni.
La legge sulla fecondazione medicalmente assistita.	Immigrazione ed emigrazione. Rischi ed opportunità della globalizzazione	Vivere con gli altri: regole, diritti e doveri.
Le cellule staminali e la ricerca scientifica.	Il valore dell'intercultura.	La mafia e le sue strutture.
Il fine vita e il testamento biologico.	Storia e analisi delle migrazioni.	Analisi delle varie organizzazioni mafiose.
Principali sentenza riguardo a questioni etiche.	Governare la globalizzazione per una giustizia planetaria.	Le organizzazioni criminali nazionali.

INSEGNAMENTO IN TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE

MATERIA	UDA 1 IL RICICLO	UDA 2 LA COSTITUZIONE
Italiano Storia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ “<i>La città di Leonia</i>” di Italo Calvino ▪ Agenda 2030: etica ambientale e sostenibilità ▪ la tutela europea (Reg. 1169/2011) legata allo sviluppo rurale e alla PAC ▪ coscienza ecologica ed ecologismo ▪ art. 9 della Costituzione e Codice dell’ambiente (D.lgs. 152/2006) ▪ I, II, III, IV Rivoluzione Industriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura e principi della Costituzione italiana ▪ Istituzioni dello Stato italiano ▪ L’Ordinamento della Repubblica ▪ Organi e leggi dell’Unione Europea ▪ Le organizzazioni internazionali: l’Onu
Lingua straniera Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reciclyng 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The protection of human rights ▪ Amnesty International ▪ L’Unione Europea: i trattati fino alla Brexit
Matematica	Modelli matematici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli matematici
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare la natura; stili di vita ecosostenibili; perchè raccogliere e differenziare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto alla salute; dipendenze; doping; diritto di voto; diritto di voto nei soggetti disabili
Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Web-Application per il Monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Big Data
Sistemi e Reti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reti di Sistemi di Monitoraggio Ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La sicurezza nelle reti (Hacking Etico)
Gestione Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La sicurezza nelle operazioni di trattamento in base alle normative nazionali ed al Regolamento UE 2016/679- GDPR 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La normativa europea e nazionale sulla Privacy GDPR.
TPSIT	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi IoT per la salvaguardia del patrimonio storico artistico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi IoT nella sicurezza stradale
Religione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’uomo e la natura: un tu che interpella 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La libertà religiosa. La Chiesa e i complessi rapporti con lo Stato: i Patti Lateranensi ▪ Art 8 (Costituzione) libertà di religione. La Shoah e il giorno della memoria

7. PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex ASL)

I percorsi PTCO, entrati a far parte del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per effetto della legge 107/2015, prevedono la progettazione e programmazione da parte degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie. Rientrano nelle attività di PTCO, di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione col soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di un tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Da tutto ciò si evince che il PTCO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, in primis: lo studente, la scuola, l'impresa. Il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le parti in gioco riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi dell'alternanza:

- la scuola, che alla fine del percorso riesce a verificare l'apprendimento dello studente mediante una nuova metodologia didattica, un miglioramento del suo atteggiamento, delle relazioni con i coetanei, con gli insegnanti, con i genitori;
- l'azienda, nel caso in cui ritenga che l'investimento compiuto in termini di tempo e attenzione dedicati a un giovane, possa generare un ritorno nel medio termine, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo di nuove sensibilità nel sistema dell'istruzione e formazione nei confronti delle esigenze del mondo del lavoro e se riesce a svolgere il suo ruolo formativo, accrescendo la propria reputazione nel suo ambiente sociale;
- lo studente, se grazie al percorso esperienziale, riesce più facilmente a integrare l'approccio teorico con la prassi operativa, a comprendere una possibile direzione di vita e ad organizzare l'attività nella maniera più autonoma possibile.

ABSTRACT DEL PROGETTO (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio)

Il progetto PTCO pianificato è nato da un'analisi del contesto domanda/offerta di lavoro nel territorio sia in termini quantitativi che qualitativi utilizzando fonti quali richieste di figure professionali pervenute alla scuola, acquisizione di esperienze lavorative di ex alunni, rapporti con enti ed imprenditori del luogo et. Un'analisi dei report ha permesso di definire la tipologia di conoscenze, competenze e capacità che il tecnico perito industriale (nei vari indirizzi) dovrebbe possedere per soddisfare le richieste del territorio. E sulla base dell'identikit così strutturato è stato modellato un percorso formativo di alternanza scuola lavoro per i ragazzi delle terze classi finalizzato ad una formazione di base – da approfondire nel corso del 3°, 4° e 5° anno - di figure tecniche che potranno trovare rispondenza ed occupazione nelle realtà lavorative ed imprenditoriali del territorio

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PROGETTO

- Progettazione del PTCO con riferimento alle esigenze formative della scuola, tenendo conto delle aspettative degli studenti, della domanda/necessità di figure professionali e delle esigenze del mondo del lavoro nel territorio.
- Diffusione del Progetto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.
- Interfacciamento con Partner ed esperti esterni
- Predisposizione della convenzione con le aziende partner.

Monitoraggio generale in itinere e valutazione finale del progetto.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Provvede ad acquisire la disponibilità, rispetto al progetto, degli alunni e dei genitori;
- definisce le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite l'alternanza, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni;
- elabora unità di apprendimento realizzabili con metodologie mirate agli studenti ed al percorso di PTCO
- Predisporre la modulistica, in collaborazione con gli altri interessati, per la documentazione dell'attività, della valutazione intermedia e finale.
- si occupa del monitoraggio dell'attività (feed-back) e individua eventuali azioni correttive
- provvede alla valutazione intermedia e finale degli alunni
- attività di coordinamento rispetto al monitoraggio e allo sviluppo del progetto

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dei PERCORSI TRASVERSALI per le COMPETENZE e l'ORIENTAMENTO interessa le classi del II° biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi per un totale di 150 h di percorso nei tre anni per ciascun indirizzo. La ripartizione annuale è così organizzata: 60 ore al terzo anno, 60 ore al quarto anno e 30 ore al

quinto anno

FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Il progetto di PCTO si svolgerà prevalentemente in forma didattica, simulando ed interpretando ambienti e situazioni di lavoro, quindi non la classica lezione di approfondimento, bensì lo sviluppo di case-study o project work della quotidianità o propedeutici a stage aziendali.
- Per ciascuna disciplina sarà quindi strutturata ad opera del docente di riferimento e del consiglio di classe un'unità di apprendimento in sintonia con il macro-tema individuato dal gruppo di progetto e riportato nell'allegato A del progetto.
- L'unità di apprendimento dovrà essere sviluppata secondo i format elaborati dal gruppo di progetto di cui all'allegato 1 del progetto

LUOGHI E STRUTTURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO

- **Classi Terze**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quarte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quinte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (20 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.

INCONTRI E CONVEGNI, WORKSHOP, VISITE AZIENDALI

- A complemento della fase di PCTO didattica sono stati effettuati interventi mirati al coinvolgimento diretto degli allievi con realtà imprenditoriali del territorio. Le azioni praticate sono state:
 - Incontri tematici con Aziende (esperti aziendali) o professionisti
 - Convegni e/o partecipazione a Workshop
 - Visite e periodi di stage in aziende del territorio finalizzate a svolgere direttamente ed in prima persona un'esperienza di lavoro.

AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – VERIFICA DELLA COERENZA

Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO – COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI

- I risultati attesi dal corso di PCTO sono da vedere proiettati per almeno su un arco temporale di 4 anni, cioè a dopo un anno dal completamento del triennio formativo (3°, 4° e 5° anno)
- Ci si attende che gli allievi riusciranno ad essere integrati nel tessuto produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.
- Un indicatore del risultato è parametrizzato sulla percentuale di alunni che si inseriranno nel mondo delle professioni e/o delle arti e del lavoro in genere, indicato tra il 60 -70% entro un arco temporale di 12 mesi dal diploma, momento con cui coincide anche il completamento del PCTO.

Di seguito sono riportate le Tabelle relative all'indirizzo elettrotecnica ed elettrotecnica: indicazione dei macro temi da trattare nell'alternanza scuola lavoro per disciplina

PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento anno scolastico 2023-2024

Università Mediterranea	Facoltà di Ingegneria
Università E-Campus	
Università Pegaso	
Cyber Security	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2022-23

INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE

NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
				ORE IN ALTRE ATTIVITA'		20	
	DISCIPLINA	ore sett.li	Settiman e	Ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
3^ - Informatica e TLC	Complementi di matematica	1	33	33	1,3	1	Vedi Matematica
	Informatica	6	33	198	7,9	8	Implementazione di algoritmi di casi di vita quotidiana
	Telecomunicazioni	3	33	99	4,0	4	Realizzazione di collegamenti Radio dalla stazione Radioamatoriale della scuola
	Sistemi e reti	4	33	132	5,3	6	Realizzazione di un cablaggio strutturato
	T. P. S. I	3	33	99	4,0	4	Registrazione, conservazione e sicurezza datai
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	5,3	6	Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo Preparazione di una lettera di presentazione Preparazione di una relazione tecnica
	Lingua inglese	3	33	99	4,0	4	Training di preparazione ad un colloquio di selezione
	Storia	2	33	66	2,6	3	Da sviluppare anche in lingua
	Matematica *	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	TOT. ORE				957	38,3	40

**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLINA	ore sett.li	Settimana	ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
4^ Informatica e TLC	Complementi di matematica	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	Informatica	6	33	198	7,9	8	Implementazione di algoritmi di casi di vita quotidiana
	Telecomunicazioni	3	33	99	4,0	4	Ideazione di un'applicazione IOT
	Sistemi e reti	4	33	132	5,3	6	Certificazioni Cisco
	T. P. S. I	3	33	99	4,0	4	Registrazione, conservazione e sicurezza dati
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	5,3	6	Approfondimento: <i>Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo; Preparazione di una lettera di presentazione; Preparazione di una relazione tecnica; Training di preparazione ad un colloquio di selezione</i>
	Lingua inglese	3	33	99	4,0	4	
	Storia	2	33	66	2,6	3	Stesura di una relazione Produzione di una e-mail Preparazione di una lettera formale Da sviluppare anche in lingua
	Matematica *	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	TOT. ORE			957	38,3	40	

**INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA**

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....30			ORE IN AULA		20	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
	DISCIPLIN A	ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 2%	Eff.ve ore ASL	
5^ - Informatica e TLC	Informatica	6	33	198	4	4	Gestione Dati
	Gestione e progettazio ne d'impresa	3	33	99	2,0	2	Gestione e progettazione d'impresa Amministrare il personale
	Sistemi e reti	4	33	132	2,6	3	Firma digitale
	T. P. S. I	4	33	132	2,6	3	APP
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	2,6	3	Saper compilare una relazione Saper scrivere una mail Saper scrivere una lettera formale
	Lingua inglese	3	33	99	2,0	2	Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa.
	Storia	2	33	66	1,3	1	Saper pianificare, svolgere ed impostare un report selezionando le informazioni. Saper scrivere un abstract in maniera efficace Saper creare una brochure in maniera puntuale e precisa
	Matematica *	3	33	99	2,0	2	Flussi di cassa (cash flow) Valore attuale netto Ammortamento Ammortamento alla francese
	TOT. ORE			957	19,1	20	

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nel dettaglio sono di seguito riportati i programmi svolti delle varie discipline alla data di presentazione del presente documento.

Alla fine dell'anno scolastico verrà prodotto un fascicolo con gli effettivi programmi svolti per le varie discipline.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Lo Maglio Daniela Elena
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	G.Barbieri Squarotti- G.Genghini, Autori e opere della letteratura , Vol 3A-3B, Edizioni Atlas.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale; discussione guidata; cooperative learning- Debat
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo- Mappe- Schemi- Fotocopie-Google Classroom- Google Moduli-LIM
SPAZI	Aula, laboratorio, Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Riconoscere modelli culturali e poetiche Collegare le opere in un dibattito culturale più ampio Cogliere l'intreccio tra esperienze personali e visioni del mondo Valutare il legame tra contesto storico e prodotto culturale Conoscenza della Letteratura Italiana dalla fine del 1800 ai giorni nostri Cogliere il significato della poesia come testimonianza di un'epoca inquieta
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche orali- Prove scritte semi strutturate (quesiti a risposta aperta); prove scritte sulle tre tipologie (Analisi del testo, Testo argomentativo; Tema di argomento generale). Google Moduli

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Tra Ottocento e Novecento	Positivismo, Naturalismo, Verismo G. Verga: vita, pensiero, poetica e opere Vita dei campi, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo Nedda (R 1-90); Rosso Malpelo Da I Malavoglia: "L'addio alla casa del Nespolo" (R 1-60) Da Masrto don Gesualdo: "La morte del vinto"(R1- 247) Decadentismo, Simbolismo, Estetismo Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere La poetica del fanciullino, Myricae, I Canti di Castelvecchio Da Myricae: "Lavandare", "X Agosto", "Temporale" Da I Canti di Castelvecchio: "La mia sera" Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica e opere I romanzi: il Piacere- I Romanzi del Superuomo: Il trionfo della morte, La vergine delle Rocce, Il fuoco Da Il Piacere: "Andrea Sperelli e la poetica d'Annunziana" (R1-41) Le Laudi: Alcyone Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

La letteratura del primo Novecento	<p>Futurismo</p> <p>F.T. Marinetti: vita, pensiero, poetica e opere Da Zang Tumb Tumb: “Bombardamento di Adrianopoli”</p>
Il romanzo del ‘900 in Italia	<p>Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere L’Umorismo, Novelle per un anno, I Romanzi Da l’Umorismo II,2: “Comicità e Umorismo” (R1- 47) Da Novelle per un anno: “La Giara”, “La Patente” Da Il fu Mattia Pascal IX: “Adriano Meis”, “Bugiardo suo malgrado” (R1-93) Da Uno, nessuno e centomila VIII, 4: “Morire e rinascere ogni attimo” (R1-48)</p> <p>Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere Senilità, Una vita, La coscienza di Zeno Da Una vita, VIII: “Il gabbiano e l’inetto” (R1-110) Da Senilità,1: “Emilio incontra Angiolina” (R.1-104) Da La coscienza di Zeno,1: “Il preambolo” (R.1-44) Da la coscienza di Zeno, 3: “L’ultima sigaretta” (R.1-189)</p>
La letteratura tra le due Guerre	<p>Ermetismo</p> <p>G. Ungaretti: vita, pensiero, poetica e opere Da L’Allegria: “Veglia”, “San Martino del Carso”</p> <p>S. Quasimodo: vita, pensiero, poetica e opere Da Ed è subito sera: “Ed è subito sera” Da Giorno dopo giorno: “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici”</p> <p>Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica e opere Da Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere” Da Le Occasioni: “La casa dei doganieri”</p> <p>U. Saba: vita, pensiero, poetica e opere Da Canzoniere: “Goal”, “Trieste”</p>
La letteratura del secondo dopoguerra	<p>Il Neorealismo</p> <p>Primo Levi: vita, pensiero, poetica e opere Da Se questo è un uomo: “Nel lager” (R. 1-119)</p> <p>Pier Paolo Pasolini: vita, pensiero e poetica I romanzi: Ragazzi di vita, Una vita violenta Da Ragazzi di Vita: “La morte di Amerigo” (R.1-58)</p> <p>Italo Calvino: vita, opere e poetica I romanzi:” I sentieri dei nidi di ragno”, “Il visconte dimezzato”, “Le città invisibili” Da Le città invisibili: La città spazzatura di Leonia (R.1-46)</p>

	Da Il visconte dimezzato: “La ricomposizione finale del visconte “(R.1-60) Cesare Pavese: vita, pensiero, poetica e opere
	I romanzi: “Paesi tuoi”, “La casa in collina”

DISCIPLINA:	STORIA
--------------------	---------------

DOCENTE	Lo Maglio Daniela Elena
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Giovanni Codovini- LE CONSEGUENZE DELLA STORIA Vol3- Edizione G.D’Anna
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale- Discussione guidata- Attività laboratoriale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo- mappe- Schemi- Fotocopie- Google Classroom
SPAZI	Aula, laboratorio, Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Riconoscere e saper individuare i diversi contesti storici, sociali e politici Collocare i fatti storici in un dibattito culturale più ampio Valutare cause e conseguenze dei fenomeni storici Valutare il legame tra contesto storico-politico ed avvenimenti Conoscenza del contesto storico, culturale e politico dell’Europa e dall’Italia dalla fine del 1800 alla fine del ‘900
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche orali- Test a risposta chiusa e aperta.

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
L’Europa e il mondo nel primo Novecento	Il primo Novecento L’Italia di Giolitti La Prima Guerra Mondiale La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario geopolitico La Rivoluzione bolscevica
Totalitarismi e democrazia in conflitto	Il Comunismo in Unione Sovietica Il Fascismo in Italia Il Nazismo in Germania La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali La Seconda Guerra Mondiale
Il mondo diviso dalla guerra fredda	La Guerra Fredda L’Italia dalla Costituzione al ‘miracolo economico’ La decolonizzazione Gli anni della ‘distensione’ La caduta del muro di Berlino

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA INGLESE
--------------------	---------------------------------

DOCENTE	Tallarico Michele
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Bit by It, Ardu, Bellini, Di Giorgio, Edisco A to Z Grammar, Invernizzi, Villani, Helbling
METODI DI INSEGNAMENTO	Metodo Comunicativo: basato sull'interazione attiva dello studente con l'insegnante e gli altri membri del gruppo. Oltre alla competenza comunicativa viene stimolata la riflessione sulla lingua, che porta ad una induzione della sua struttura e delle sue regole. Gli studenti vengono esposti continuamente alla lingua, e indotti ad una produzione sia individuale che di gruppo. La lingua non viene analizzata soltanto dal punto di vista della descrizione formale, ma in termini di scopi comunicativi. Si parte sempre dai bisogni comunicativi degli allievi e si incoraggia costantemente l'uso della lingua straniera attraverso la conversazione e i Role-play i role taking e i role making
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Gli strumenti utilizzati prevedono l'uso di libri di testo, materiale autentico, materiale reperito in rete, Intelligenza artificiale, libri digitali proiettati con le lavagne digitali, siti web tematici
SPAZI	Spazi utilizzati: aule, laboratori:
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la trasmissione sincrona e asincrona • Confrontare diversi tipi di rete • Leggere siti web in inglese • Raccontare la storia della nascita della rete e la sua evoluzione • Descrivere il funzionamento di un motore di ricerca • Confrontare la trasmissione sincrona ed asincrona • Confrontare diversi tipi di rete • Leggere siti web in inglese • Raccontare la storia della nascita della rete e la sua evoluzione Descrivere il funzionamento di un motore di ricerca
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche orali, verifiche strutturate, verifiche semistrutturate

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
1: Linking computers	<ul style="list-style-type: none"> • Communication networks • Types of networks • History of the Internet • Internet services Vocabulary <ul style="list-style-type: none"> • Terms and verbs related to

2: Protecting computers	<ul style="list-style-type: none"> • ICT Computer threats: malware, spam, bugs, viruses and worms • Crimeware and cookies • Cryptography • Protection against risks <p>Vocabulary Terms and verbs related to ICT</p>
3: Communication	<ul style="list-style-type: none"> • Sharing online: social networks, blogs, forum, instant messaging, Smart TV, Skype and videoconferencing, apps and widgets <p>Vocabulary Terms and verbs related to ICT</p>
Grammar	<p>Past perfect, Conditional sentences: type zero, type one, types two, type three</p> <p>Passive forms: Present and past tenses</p>
Citizenship	<p>Recycling, The European Union</p>

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

Protecting Computers	<ul style="list-style-type: none"> • Best practice to protect our computers • Network security
Citizenship:	<p>ONU, Globalization</p>

DISCIPLINA:	MATEMATICA
--------------------	-------------------

DOCENTE	Prof. ^{ssa} Alessia Ursida
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Calcoli e teoremi – Atlas editore
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Schemi – Fotocopie - Google Classroom per fruizione di esercizi ed approfondimenti
SPAZI	Aula; Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>CONOSCENZE Definizione e classificazione di funzione; Studio e rappresentazione di funzione; Interpretazione e analisi del grafico di funzioni.</p> <p>COMPETENZE Applicare la matematica ai fenomeni reali; Intuire l'andamento di una funzione.</p> <p>CAPACITA' Controllo critico dei risultati; Esecuzione dei calcoli; Applicazione delle formule; Linguaggio specifico.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	La valutazione è scaturita da interrogazioni individuali o di gruppo, da verifiche variamente articolate, anche tramite l'uso complementare ed integrativo di questionari ed esercizi e di esercitazioni periodiche alla lavagna. Verifiche periodiche mediante interrogazioni orali e prove scritte.

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
RIPASSO ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI	<p>Disequazioni di secondo grado</p> <p>Definizione di funzione reale a variabile reale</p> <p>Classificazione di una funzione</p> <p>Dominio di una funzione</p> <p>Intersezione con gli assi cartesiani</p> <p>Funzioni pari e dispari</p> <p>Segno di una funzione</p>
LIMITI E CONTINUITA'	<p>Approccio intuitivo al concetto di limite</p> <p>Limite finito per una funzione in un punto</p> <p>Limite infinito per una funzione in un punto</p> <p>Limite destro e sinistro</p> <p>Forme indeterminate dei limiti e limiti fondamentali</p> <p>Calcolo ed individuazione degli asintoti</p> <p>Continuità di una funzione e proprietà delle funzioni continue</p>

	Punti di discontinuità di una funzione
CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Rapporto incrementale Definizione di derivata in un punto</p> <p>Interpretazione geometrica della derivata in un punto Continuità e derivabilità</p> <p>Il calcolo delle derivate: derivate delle funzioni elementari Regole di derivazione</p> <p>La derivate delle funzioni composte</p> <p>Teorema di Rolle</p> <p>Teorema di Lagrange</p> <p>Teorema di Cauchy</p> <p>Teorema di De L'Hopital</p> <p>Teorema sull'esistenza degli zeri</p> <p>Derivate successive</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti Massimi e minimi</p> <p>Concavità e punti di flesso</p> <p>Lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta</p>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

CALCOLO INTEGRALE	<p>Le primitive di una funzione</p> <p>L'integrale indefinito: definizione e proprietà</p> <p>Integrali indefiniti immediati</p>
-------------------	--

DISCIPLINA:	INFORMATICA
--------------------	--------------------

DOCENTE	SAVINO DONATO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	LORENZI AGOSTINO / MORIGGIA VITTORIO / RIZZI ANDREA - INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI C 3 ATLAS - 9788826818405
METODI DI INSEGNAMENTO	lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo, problem solving, peer tutoring, brainstorming
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, materiale fornito dal docente, tutorial ed altro materiale audio/video
SPAZI	Aula, laboratorio
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenza delle fasi e delle metodologie di progettazione (concettuale, logica e fisica) di una base di dati. Conoscenza ed utilizzo di linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. Saper progettare ed utilizzare una base di dati all'interno di un'applicazione informatica.
TIPOLOGIA VERIFICHE	Test a risposta aperta, semi strutturato, strutturato, interrogazione

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
SISTEMI INFORMATIVI E SISTEMI INFORMATICI	Dati e informazioni
	Sistemi informativi e sistemi informatici
	File di dati
	Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati
	Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati
LE BASI DI DATI RELAZIONALI	Diagrammi Entità/Relazione
	Il modello dei dati relazionale
	Progettazione e normalizzazione di una base di dati relazionale
	Esempi di progettazione di una base di dati relazionale
	Linguaggi per operare su basi di dati relazionali
IL LINGUAGGIO SQL	Algebra e operatori relazionali
	Interrogazioni con il comando Select
	La chiusura del linguaggio SQL e le query nidificate; join e self-join
	Le funzioni di aggregazione
	Raggruppamenti di dati
	I comandi DDL del linguaggio SQL: Create, Alter, Drop
PROGETTO DI UN DATABASE	I comandi DML del linguaggio SQL: Insert, Delete, Update
	Diagramma E/R
	Progettazione logica
	Normalizzazione
	Creazione di tabelle
HTML/CSS	Interrogazione
	Pagine web con HTML e CSS
	Progettazione di Form

DISCIPLINA:	SISTEMI E RETI
--------------------	-----------------------

DOCENTE	Giorgio Raco / Antonio Pullia
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nuovo Sistemi e Reti / per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico. Editore HOEPLI
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali e multimediali, esercitazioni, prove laboratorio
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, appunti, software, internet
SPAZI	Aula, Laboratori
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Sufficienti per tutti gli alunni, in alcuni casi raggiunti obiettivi più che buoni
TIPOLOGIA VERIFICHE	Scritte, orali, pratiche laboratoriali

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Lo Strato di Applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Il livello delle applicazioni • Il protocollo Telnet • WEB e http • Trasferimento di file: FTP • Posta elettronica in Internet: SMTP, POP e IMAP • DNS: il Domain Name System
VLAN – Virtual Local Area Network	<ul style="list-style-type: none"> • Le Virtual LAN (VLAN) • Realizzazione di una VLAN
Tecniche Crittografiche per la Protezione dei Dati	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di crittografia • Crittografia simmetrica (o a chiave privata) • Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica) • Crittografia Ibrida • Certificati e firma digitale
La Sicurezza delle Reti	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza nei sistemi informativi • Servizi di sicurezza per messaggi di email • La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS • La difesa perimetrale con i firewall • Normativa sulla privacy e sicurezza • Il protocollo IPsec e le VPN
Wireless e Reti Mobili	<ul style="list-style-type: none"> • Wireless: comunicare senza fili • La crittografia e l'autenticazione nel wireless
Progettazione di Architetture di Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Casi Studio

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

	<ul style="list-style-type: none"> • La trasmissione wireless • La normativa delle reti wireless
--	--

DISCIPLINA:	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
--------------------	---

DOCENTE	Giorgio Raco / Antonio Pullia
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni / per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico. Editore HOEPLI
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali e multimediali, esercitazioni, prove laboratorio
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, appunti, software, internet
SPAZI	Aula, Laboratori
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Sufficienti per tutti gli alunni, in alcuni casi raggiunti obiettivi più che buoni
TIPOLOGIA VERIFICHE	Scritte, orali, pratiche laboratoriali

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Architettura di Rete	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi distribuiti Classificazione – architetture distribuite Hardware e Software • Linguaggi XML
Android e i Dispositivi Mobili	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi e reti mobili • Il sistema operativo Android • Android Studio • Implementazione di semplici applicazioni Android (MitAppInventor)
Socket e la Comunicazione con i protocolli TCP/UDP	<ul style="list-style-type: none"> • I Socket e i protocolli di comunicazione (TCP TCP) • La connessione tramite Socket
Applicazioni Lato Server in PHP	<ul style="list-style-type: none"> • Classi e Oggetti in PHP • Interfacciare PHP a MySQL • Utilizzo di PHP per l'interrogazione dei Database • Sviluppo di Web Service

DISCIPLINA:	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA
--------------------	---

DOCENTE	Prof. Maurizio Fuda
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Dall'IDEA alla STARTUP
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale; dimostrazione; video tutorial; discussione; apprendimento di gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale didattico disciplinare; strumentazione audiovisiva; Strumentazione informatica multimediale; LIM (lavagna interattiva multimediale); computer, controller Arduino
SPAZI	Aule; laboratori multimediale; auditorium
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	La conoscenza della disciplina; discutere gli argomenti trattati; lavorare in gruppo; migliorare la creatività, abilità e competenze
TIPOLOGIA VERIFICHE	Orale

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
1- Gestire Progetti e fare impresa	L'impresa; il progetto; il project management; la leadership e la gestione del team; il prodotto; il processo
2- Elementi di Economia e organizzazione di Impresa	Perché conoscere l'economia; il mercato; come, che cosa e per chi produrre; il concetto di valore dell'impresa; l'importanza dei processi aziendali; la struttura organizzativa; i sistemi informativi; nuove organizzazioni e modelli di riferimento- il ruolo delle ICT
3- Sviluppare un'impresa	Che cos'è un'impresa; le startup e le PMI; come si sviluppa un'impresa; le analisi di mercato; il business plan; i risk management; L'agenda 2030 dell'ONU; l'economia circolare
4- La Gestione dei Progetti	Il ciclo di vita di un progetto; l'avvio e la pianificazione; la rappresentazione reticolare; il CMP sotto le lenti di ingrandimento; la pianificazione delle attività; pianificare le attività con ProjectLibre; Gestire le risorse umane; il team building e le pari opportunità; i costi di progetto e i preventivi; il monitoraggio e il controllo del progetto; la gestione della comunicazione di progetto
5- La documentazione tecnica	I documenti tecnici e i loro componenti; la codifica dei documenti; i document management; i manuali; realizzare una relazione tecnica
6- Dall'idea al progetto	Sperimentazione in classe di un caso concreto
7- Industria 4.0	La nuova rivoluzione industriale; simulazione e digital twin; l'integrazione orizzontale e verticale; industria IoT; cloud e Big data; la robotica
8- Sviluppare prodotti di qualità	Il ciclo di sviluppo di un prodotto; la pianificazione; il concept; la progettazione di prodotto; la progettazione di processo produttivo; il test e l'avviamento; i processi di produzione e la qualità
9- Certificazione e	Le certificazioni; gli enti e le modalità di certificazione i sistemi di

qualità	gestione; le strutture di alto livello delle norme ISO; la certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015; la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015; la certificazione della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018; la certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014
10- Sicurezza e rischi in azienda	La normativa di sicurezza sul lavoro; i concetti relativi alla sicurezza; le figure della sicurezza; il rischio da videoterminale; Il rischio elettrico

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
--------------------	-----------------------------------

DOCENTE	DEMARIA SAVERIO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI (DEL NISTA, PARKER, TASSELLI).
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE, LEZIONE IN DIDATTICA A DISTANZA, DISCUSSIONE GUIDATA.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	LIBRO DI TESTO, MAPPE, SCHEMI, MATERIALE VIDEO.
SPAZI	AULA, PALESTRA, SPAZI ALL'APERTO.
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	L'ALUNNO SARA' IN GRADO DI CONOSCERE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA. CONOSCERE LE COMPONENTI FUNZIONALI DELL'APPARATO LOCOMOTORE E COMPRENDERE COME ESSE FUNZIONANO. RICONOSCERE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA ED INTERVENIRE IN MODO APPROPRIATO. INSTAURARE UN SANO ED EQUILIBRATO REGIME ALIMENTARE NEL SEDENTARIO E NELLO SPORTIVO OPERANDO UNA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI PASTI NELL'ARCO DELLA GIORNATA; SAPRA' RICONOSCERE LE PROBLEMATICHE RELATIVE AI DISTURBI ALIMENTARI. CONOSCERE I MECCANISMI DI TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI IN ENERGIA ED ASSOCIARLI AI VARI TIPI DI SPORT. CONOSCERE LE ATTIVITA', LE AZIONI E GLI INTERVENTI DA ATTUARE PER PROMUOVERE E CONSERVARE LO STATO DI SALUTE ED EVITARE LO STATO DI INSORGENZA DELLE MALATTIE. CONOSCERE LE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE E I METODI PER PREVENIRLE. CONOSCERE LE CAPACITA' MOTORIE DI BASE E UTILIZZARLE IN MODO APPROPRIATO NELLE VARIE DISCIPLINE SPORTIVE. CONOSCENZA DELLE REGOLE E AFFINAMENTO DELLE CAPACITA' OPERATIVE DEGLI SPORT E DEI GIOCHI PROPOSTI. RIFLETTERE SULLE MODALITA' TATTICHE NEL CONFRONTO SPORTIVO.
TIPOLOGIA VERIFICHE	COLLOQUIO, PROVE SCRITTE A RISPOSTA APERTA E MULTIPLA, PROVA PRATICA, OSSERVAZIONE SISTEMATICA.

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
IL CORPO UMANO: STRUTTURA/FUNZIONI	L'APPARATO CARDIO CIRCOLATORIO: IL SANGUE IL CUORE E IL SUO FUNZIONAMENTO, GRANDE E PICCOLA CIRCOLAZIONE, ADATTAMENTI DELLA CIRCOLAZIONE E ALTERAZIONI DEL BATTITO CARDIACO, EFFETTI DEL MOVIMENTO SULL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO. DALLE FONTI ENERGETICHE ALL'ENERGIA MUSCOLARE: MECCANISMO AEROBICO E ANAEROBICO. SPORT AEROBICI E ANAEROBICI.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	TRAUMI E ALTERAZIONE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO. PRIMO SOCCORSO: COME SOSTENERE O RIPRISTINARE LE FUNZIONI VITALI, LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE, LA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA E BOCCA NASO, IL MASSAGGIO CARDIACO. PRIMO SOCCORSO NELL'ESERCIZIO FISICO, PRIMO SOCCORSO IN AMBITO NATURALE E IN AMBITO DOMESTICO. I DISTURBI ALIMENTARI: L'ANORESSIA NERVOSA, L'ANORESSIA AL MASCHILE, L'ANORESSIA ATLETICA, LA BULIMIA, L'OBESITÀ. LE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE: A.I.D.S., EPATITE B, EPATITE C. PREVENZIONE: LE REGOLE PER UNA CORRETTA PREVENZIONE, PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA, IL PESO CORPOREO E LA SALUTE.
IL MOVIMENTO E LE SUE POSSIBILITÀ	LE CAPACITÀ MOTORIE: CLASSIFICAZIONI DELLE CAPACITÀ MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE, LA COORDINAZIONE, L'EQUILIBRIO, LA FORZA, LA RESISTENZA, LA VELOCITÀ, LA MOBILITÀ.
GLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI.	CARATTERISTICHE DEL GIOCO, LE REGOLE, I FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA DELLA PALLAVOLO, DEL TENNISTAVOLO E DEL BADMINTON.

DISCIPLINA:	RELIGIONE CATTOLICA
--------------------	----------------------------

DOCENTE	Prof. ^{ssa} Racobaldo Maria Gabriella
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	IL NUOVO TIBERIADE Renato Manganotti - Nicola Incampo EDIZIONI LA SCUOLA
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONI FRONTALI - DIALOGO GUIDATO –DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	LIBRI DI TESTO- DOCUMENTI DEL CONCILIO- RIVISTE
SPAZI	AULA SCOLASTICA
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenza del fatto religioso nelle sue diverse manifestazioni culturali; Applicazione dei criteri interpretativi del “fatto” religioso nella propria esperienza personale Conoscenza del linguaggio specifico Sintesi delle diverse conoscenze in una visione organica e personale
TIPOLOGIA VERIFICHE	VERIFICHE ORALI - PROVE STRUTTURATE

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Libertà e Morale	La morale cristiana nella cultura: la vera libertà e le libertà La dignità della persona e la coscienza La moralità degli atti umani La promozione umana e il volontariato
Fede e scienza	Il valore di scienza e fede Il problema delle origini. Il pensiero della chiesa circa l’evoluzione e la creazione
La vita umana e il suo rispetto	Una scienza per l’uomo: la Bioetica. Il campo di indagine della Bioetica. Principi della Bioetica cristiana. Biotecnologie e OGM

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

	La bioetica La fecondazione assistita L’eutanasia
--	---

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito attraverso interventi, domande ed osservazioni sia singole che di classe allo scopo di stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione.

Le verifiche sono state finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi, classificate con riferimento al livello minimo di accettabilità, tenendo conto del livello di partenza. Le abituali interrogazioni, le prove scritte ed orali e le prove strutturate sono state oggetto di valutazione e verifica. Ogni docente ha tenuto conto di tutte le prove svolte, oltre che di ogni altro elemento utile (impegno, interesse, partecipazione) per valutare qualsiasi progresso dell'alunno.

Valutazione

La valutazione è individuale e al tempo stesso rapportata alla classe. La valutazione finale sarà comprensiva delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, nonché della valutazione degli studenti in termini di impegno, metodo di studio, capacità organizzativa, motivazione e partecipazione.

Criteri di valutazione

In accordo a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe si è fatto riferimento ai seguenti aspetti: capacità espositive di analisi e di sintesi, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Prova scritta prima prova	10 /04/2024
Prova scritta seconda prova	12/04/2024
Prova orale	08/04/2024

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal C.d.C.; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

Si riportano di seguito proposte per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali

GRIGLIA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	In decimi
Indicatori generali	Descrittori	60	30
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria	2	1
	Ideazione frammentaria e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base	6	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	5
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	1
	Carente la coerenza concettuale e scarsa la coesione. Uso non pertinente dei connettivi	4	2
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	3

	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	4
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	1
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	2
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	3
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	4
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	5
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	1
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	2
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	3
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni.	8	4
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti.	2	1
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non precisi	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	3
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	4
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	5
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	1
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	2
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali poco approfonditi	6	3
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e coerenti	8	4
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	5
	Totale	60	30

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	In decimi
		40	20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	1
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	2
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	3
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	4
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	1
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	2
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	3
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	4
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	1
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	2
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	3
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	4
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	1
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	2
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti -basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	3
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	4
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				

totale				
--------	--	--	--	--

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In decimi
		40	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	1
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	2
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	3
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	4
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	1
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	2
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	3
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	4
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	5
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	1
	Uso dei connettivi generico	4	2
	Uso dei connettivi adeguato	6	3
	Uso dei connettivi appropriato	8	4
	Uso dei connettivi efficace	10	5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	1
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	2
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	3
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	4
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	5
	Totale	40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In decimi
		40	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	1
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	4	2
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	6	3
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	8	4
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	10	5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	2
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	4
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	6
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	8
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	1
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	3
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	4
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		

Indicatori specifici				
totale				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SISTEMI E RETI

Indicatori	Descrittori	Punteggio (in/20)	Voto (in/20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze disciplinari complete	4	
	Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
	Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
	Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
	Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
	Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
	Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
	Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
	Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
	Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
	Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
	Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
	Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	

sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3
	Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2
	Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

12. SUSSIDI DIDATTICI E UTILIZZATI NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE

Per le prove scritte durante il corso dell'anno scolastico e nelle simulazioni delle prove scritte è stato permesso l'utilizzo dei seguenti sussidi didattici:

- Prima prova: Dizionario di italiano
- Seconda prova: Manuale tecnico

I contenuti delle prove sono stati scelti tenendo conto delle finalità del corso di studi e degli obiettivi da raggiungere.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lo Maglio Daniela Elena	
STORIA	Lo Maglio Daniela Elena	
LINGUA INGLESE	Tallarico Michele	
MATEMATICA	Ursida Alessia	
INFORMATICA	Savino Donato	
INFORMATICA	Pullia Antonio	
SISTEMI E RETI	Raco Giorgio	
SISTEMI E RETI	Pullia Antonio	
TECNOLOGIE PROG. SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	Raco Giorgio	
TECNOLOGIE PROG. SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	Pullia Antonio	
GESTIONE PROGETTOE ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Fuda Maurizio	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Demaria Saverio	
RELIGIONE	Racobaldo Maria Gabriella	
SOSTEGNO	Raso Annalisa	

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto
nero. Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro
seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana
sorella, Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro
mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza
domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille
soli, Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi
veleni, Tristi custodi segreti del tuono
definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa questedue occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della

rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo

economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

Oggetto: Documento del 15 maggio e Privacy

Il sottoscritto DPO, di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di evitare indebite diffusioni di dati personali degli studenti, intende fornire utili informazioni circa le modalità di redazione e pubblicazione del “ Documento del 15 maggio”.

L’Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che disciplina le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024, all’art. 10, comma 1, recita:

“Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell’istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.”

Con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto “la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323”, il Garante per la protezione dei dati personali richiama sia il principio di minimizzazione dei dati (art. 5, comma 1, lettera C, G.D.P.R. 2016/679), che stabilisce che i dati personali trattati devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati”, sia quanto sancito nel Considerando n. 39 e par. 5, del G.D.P.R. 2016/679, secondo cui “i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi”.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità. Tutto ciò premesso, considerato che la disciplina di settore prevede che tale documento debba essere affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul proprio sito web istituzionale, è opportuno controllare che vi sia l’assenza di qualunque dato personale riferibile agli studenti.

In conclusione, appare chiaro che il “documento del 15 maggio” debba mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Polistena 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Simona Prochilo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993